

Abolite le visite mediche di abitabilità

Gentile collega, egregio collega

Nell'ambito del Bicentenario della Repubblica e Cantone Ticino (1803 - 2003), il Consiglio di Stato ha promosso un progetto definito "**Alleggerimento della legislazione cantonale**", un progetto con il quale si migliorano i rapporti tra cittadini e amministrazione. Oltre 150 funzionari dirigenti hanno passato al setaccio i 750 atti normativi (leggi, regolamenti e decreti) in vigore nel 2003 con l'obiettivo di sfoltire questa foresta normativa.

La legislazione cantonale non è toccata solo dal problema della desuetudine delle norme, ma anche da quello dell'eccessiva regolamentazione. La burocrazia e la contraddizione fra norme possono talvolta affievolire la fiducia del cittadino nell'Amministrazione e scoraggiare chi si appresta a consultare la Raccolta delle Leggi. Il progetto summenzionato aveva dunque l'obiettivo di:

- eliminare le norme desuete e sopprimere le disposizioni ripetitive e contraddittorie;
- ridurre le limitazioni procedurali e burocratiche nell'intento di favorire il rapporto fra cittadino e Stato;
- permettere all'Amministrazione cantonale di adattare le decisioni alle particolarità del caso e di operare in modo più efficace ed efficiente nei limiti della sicurezza giuridica e del rispetto del principio della parità di trattamento;
- limitare allo stretto necessario le norme sulla procedura e l'organizzazione.

In data 11 novembre 2003 il Consiglio di Stato ha approvato il messaggio concernente il progetto di Alleggerimento della legislazione cantonale, che è ora al vaglio del Gran Consiglio. Il messaggio prevede l'abrogazione di 17 leggi e decreti legislativi e la modifica di altri 33. Nella medesima seduta il Governo ha pure approvato l'abrogazione di 71 regolamenti e decreti esecutivi, la modifica di ulteriori 67 e l'entrata in vigore di 10 nuovi. Tra i regolamenti modificati vi è anche quello **sull'igiene del suolo e dell'abitato del 14 ottobre 1958**. Questo regolamento prevedeva che il Municipio, competente per rilasciare l'autorizzazione di abitabilità degli edifici privati, si avvalsesse dei medici delegati, per effettuare un'apposita visita.

Orbene, questa disposizione è caduta. **Il Municipio non è più tenuto a rivolgersi ai medici delegati per la valutazione dell'abitabilità degli edifici privati**. Ricordo che la valutazione dell'agibilità degli edifici di uso pubblico e collettivo, compete invece al Dipartimento della sanità e della socialità (art. 38a Legge sanitaria).

Con un cordiale saluto.

Il Medico cantonale

I. Cassis

Bellinzona, 16 marzo 2004